

Scuola, alta adesione allo sciopero: rischio slittamento scrutini

►I problemi maggiori nei grandi istituti: i quadri potrebbero uscire a luglio. Dirigenti pronti a convocare prof di domenica

IL CASO

La prima giornata di protesta con il blocco degli scrutini è stata un successo in molte scuole della provincia di Latina, con adesioni che in alcuni casi, come al Meucci e al Rosselli di Aprilia sono arrivate al 100%, mentre la Matteotti ha invece già terminato gli scrutini.

Nel capoluogo adesione molto forte in tutti gli istituti comprensivi, così come nelle scuole superiori con punte del 90% al Galilei. All'Agrario San Benedetto a Borgo Piave sono andati a buon fine circa il 50% degli scrutini anche se la giornata "di fuoco" sarà oggi, ieri sono stati scrutinati i quinti e nel pomeriggio le altre classi. A Terracina hanno aderito alla protesta tutti gli istituti, a eccezione della Montessori. A Cisterna, alla Caetani si è arrivati al 100% delle adesioni, buona affluenza anche alla Giulio Cesare a Sabaudia. A Itri blocco di tutti gli scrutini, così come avverrà nelle giornate di oggi. Ottima anche l'adesione dei docenti a Fondi, Formia e Monte San Biagio. L'adesione si attesta, complessivamente, sul 70%.

I professori stanno mettendo in atto questa protesta per chiedere al Governo un ripensamento sul ddl "La Buona scuola", ultima iniziativa in ordine di tempo, dopo diverse azioni che hanno portato, dopo anni, tutti i sindacati ad agire insieme e compatti. In questa specifica protesta ogni docente poteva scegliere di attuare uno sciopero di un'ora per ogni scrutinio nelle classi intermedie (gli scrutini si svolgono infatti in modo regolare per le ultime classi, quindi terza media e quinto superiore) perché l'assenza determina lo

slittamento delle valutazioni finali. Slittamento che nelle scuole con il maggior numero di alunni, come ad esempio il San Benedetto, il Majorana, il Manzoni o il Marconi, potrebbe anche arrivare al nove e al dieci luglio, cioè al termine degli esami di maturità. «Questo porterà le famiglie ancora una volta a lamentarsi con gli istituti - afferma il dirigente dell'agrario di Borgo Piave, Vincenzo Lifranchi - la protesta è giusta, ma forse il metodo scelto non è quello più adatto. Non credo che il Governo cambierà idea sul Ddl Buona Scuola dopo il blocco degli scrutini, questo è un problema che purtroppo ricadrà solo sulle scuole». Ma ci sono anche dirigenti che sono pronti a convocare

In questo quadro si inseriscono anche i corsi di recupero che verranno posticipati a settembre, o in alcuni casi, perfino soppressi. Molti istituti superiori di Latina e provincia stanno comunque preparando un documento per spiegare in che modo dovrà essere affrontata la questione.

Parla invece di successo la coordinatrice della Gilda di Latina Patrizia Giovannini, la quale crede che sia arrivato il momento per tutti i docenti di far sentire la propria voce, e l'unico mezzo, oltre ai cortei che già sono stati fatti in più occasioni, è quella di colpire con uno strumento essenziale, cioè il giudizio di fine anno: «Noi vogliamo far capire quali sono le nostre ragioni perché questa riforma colpirà non solo i professori, ma le famiglie e gli studenti che non potranno più godere di una scuola almeno decente».

Intanto sono già partite diffide cautelative per alcuni dirigenti scolastici che hanno tentato di far lavorare per gli scrutini, la

domenica: «E' contro le leggi del codice civile e del nostro contratto, quindi con questa diffida difendiamo solo un diritto». La protesta proseguirà anche nella giornata di oggi, da domani si riprenderà regolarmente lo scrutinamento.

Francesca Balestrieri

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA GILDA PARLA DI GRANDE SUCCESSO MA LA PROTESTA RISCHIA SI FAR LAVORARE QUALCUNO ANCHE NEI FESTIVI



Alcune studentesse controllano i quadri: quest'anno rischiano di vederli non prima di luglio

Scuola, alta adesione allo sciopero: rischio slittamento scrutini

Ricerca con urgenza
4 ANNI DI ESPERIENZA TRA I 18 E I 45 ANNI
PER MANAGER DI ECCELLENZA IN GESTIONE E DISTRIBUZIONE. INCONTRO CALDA PER APRIRE ALLA PRIMA ESPERIENZA CON POSSIBILITÀ DI ALLOGGIO.
PER COLLOQUIO DIRETTO 0773 268741